

XII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 404

Estratto del processo verbale della seduta n. 90 del 17 ottobre 2022.

Oggetto: Artt. 25 e 26, comma 4, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Avv. Stefano Patriarca. Incarico di Segretario generale e revoca dell'incarico di Vice Segretario generale.

Zanin Piero Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Da Giau Chiara	Consigliere Segretario	Assente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Assente
Shaurli Cristiano	Consigliere Segretario	Presente
Zanon Emanuele	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:
il Segretario generale Franco Zubin

Sono presenti:
il Capo di Gabinetto Fanny Codarin
il Direttore dell'Agenzia Consiglio Notizie Fabio Carini
il Direttore del Servizio comunicazione e informazione Maurizio Blancuzzi

Verbalizza:
Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

SP/am

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Artt. 25 e 26, comma 4, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Avv. Stefano Patriarca. Incarico di Segretario generale e revoca dell'incarico di Vice Segretario generale.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 ("Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421") e successive modifiche;

VISTO l'articolo 1 bis ("Articolazione della dirigenza consiliare") della legge regionale 17 aprile 2000, n. 8, e successive modifiche e, in particolare, il comma 5, il quale prevede che l'incarico di Segretario generale riveste carattere di fiduciarità;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 che detta, fra l'altro, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ("Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale") e di essa, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale dispone che gli incarichi dirigenziali sono conferibili per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che quelli di vertice o apicali, il cui rapporto si qualifichi come fiduciario, cessano al momento del conferimento del nuovo incarico da parte degli amministratori subentranti e, comunque, il centottantunesimo giorno successivo dalla fine del mandato dell'organo politico che ha conferito l'incarico;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2019, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 281 del 22 dicembre 2020, ed in particolare:

- l'articolo 25 che stabilisce, tra l'altro, che l'incarico di Segretario generale viene conferito dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio, tenuto conto del curriculum, delle attitudini all'alta direzione e delle competenze professionali, che il rapporto conseguente a tale incarico è regolato da contratto di diritto privato a tempo determinato, che l'incarico riveste carattere di fiduciarità, ha durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, è rinnovabile, ma non prorogabile;
- l'articolo 26, comma 4, che stabilisce, tra l'altro che la revoca dell'incarico di Vice Segretario generale prima della scadenza deve essere motivata;
- l'articolo 28, comma 1, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi dirigenziali con contratto di diritto privato a tempo determinato è stabilito dall'Ufficio di Presidenza, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;
- l'articolo 28, comma 3, ai sensi del quale il contratto relativo al conferimento dell'incarico di Segretario generale è risolto di diritto il centottantunesimo giorno dalla cessazione dalla carica dell'Ufficio di Presidenza che ha conferito l'incarico;

- l'allegato A, il quale definisce gli elementi negoziali del contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato da stipulare con il soggetto cui viene conferito l'incarico di Segretario generale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 202 del 19 dicembre 2019, con cui è stato conferito al dott. Franco Zubin l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale a far data dall'1 gennaio 2020 e fino alla data di scadenza della XII legislatura;

PRESO ATTO della nota della Direzione centrale delle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. prot. 153980/P del 28 settembre 2022 con la quale si comunica la risoluzione del rapporto di lavoro del dott. Franco Zubin per raggiungimento del limite ordinamentale a decorrere dall'1 novembre 2022 (ultimo giorno di servizio il 31 ottobre 2022);

DATO ATTO che l'incarico di Segretario generale risulterà pertanto vacante a decorrere dall'1 novembre 2022;

CONSIDERATA l'importanza della carica di vertice amministrativo del Consiglio regionale e la conseguente necessità di preporvi un dirigente regionale di elevata e consolidata esperienza dirigenziale nel campo giuridico-amministrativo e dell'azione istituzionale della Regione in relazione ai compiti particolari di preparazione, supporto e assistenza dell'attività degli Organi consiliari, nonché di generale coordinamento e di impulso delle strutture del Consiglio regionale, da valutare sulla base dell'esperienza pregressa;

VISTA la nota prot. n. 5010/P del 5 ottobre 2022 con la quale il Presidente del Consiglio regionale propone di conferire il suddetto incarico al dirigente regionale, avv. Stefano Patriarca, alle cui motivazioni si fa riferimento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 203 del 19 dicembre 2019, con cui è stato conferito all'avv. Stefano Patriarca l'incarico di Vice Segretario generale del Consiglio regionale a far data dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 285 del 26 gennaio 2021, con cui l'avv. Stefano Patriarca, Vice Segretario generale, è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale a decorrere dalla medesima data;

RITENUTO di concordare con la proposta del Presidente del Consiglio e pertanto di disporre il conferimento, con contratto di diritto privato, dell'incarico di Segretario generale della Segreteria generale del Consiglio regionale al dirigente regionale, avv. Stefano Patriarca, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla Segreteria generale, nonché dell'esperienza maturata e delle qualità professionali espresse dal dirigente nell'ambito della sua attività sia presso la Camera di Commercio di Trieste e l'Amministrazione regionale e soprattutto, negli ultimi anni, presso il Consiglio regionale, anche nell'esercizio delle funzioni vicarie del Segretario generale;

VISTA la propria deliberazione n. 41 del 12 settembre 2013, con cui sono determinati i trattamenti economici correlati al conferimento di incarichi dirigenziali apicali conferiti con contratto di diritto privato;

DATO atto che con la succitata deliberazione n. 41/2013 si dispone che al conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale si correli il trattamento economico di prima fascia;

VISTO l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo V del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, il quale detta norme relative agli strumenti di programmazione, controllo e coordinamento;

VISTO il Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 122 del 19 aprile 2019, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 311 del 15 luglio 2021, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata anche sulla base degli obiettivi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste;

VISTA la propria deliberazione n. 42 del 20 settembre 2018 con la quale sono state approvate le Linee guida delle attività della struttura amministrativa del Consiglio regionale per la XII Legislatura;

VISTO l'allegato A del PIAO 2022-2024 del Consiglio regionale FVG, approvato con propria deliberazione n. 388 del 29 giugno 2022, nel quale sono contenuti gli interventi annuali assegnati alle strutture organizzative del Consiglio regionale per l'anno 2022;

RITENUTO pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti secondo le modalità previste dal suddetto modello di valutazione, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate al medesimo;

ACQUISITA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali resa, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, dall'avv. Stefano Patriarca in data 12 ottobre 2022 (nota prot. n. 5139/A);

RITENUTO di revocare l'incarico di Vice Segretario generale all'avv. Stefano Patriarca a far data dall'1 novembre 2022 (ultimo giorno di incarico il 31 ottobre 2022) in conseguenza del nuovo incarico che si intende attribuire al medesimo dirigente;

RITENUTO pertanto di conferire all'avv. Stefano Patriarca l'incarico in questione a decorrere dal'1 novembre 2022 per una durata di tre anni, fatta salva la clausola di risoluzione di diritto di cui all'articolo 28, comma 1, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale;

RITENUTO di confermare la nomina dell'avv. Stefano Patriarca quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA del Presidente del Consiglio regionale;

all'unanimità

delibera

1. Di revocare al dirigente regionale, avv. Stefano Patriarca, l'incarico di Vice Segretario generale a far data dall'1 novembre 2022 (ultimo giorno di incarico il 31 ottobre 2022).

2. Di conferire al dirigente regionale, avv. Stefano Patriarca, mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Segretario generale della Segreteria generale del Consiglio regionale.
3. L'incarico di cui al punto 2 decorre dall'1 novembre 2022 per una durata di tre anni fatta salva la clausola di risoluzione di diritto di cui all'articolo 28, comma 1, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale.
4. Al suddetto incarico si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti secondo le modalità previste dal vigente Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate al medesimo.
5. Al dirigente avv. Stefano Patriarca compete, per l'incarico di cui al punto 2, il trattamento economico di prima fascia, così come definito con propria delibera n. 41 del 12 settembre 2013.
6. Si dà atto che dalle dichiarazioni rese in data 12 ottobre 2022 (nota prot. n. 5139/A) dall'avv. Stefano Patriarca, non risultano sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.
7. Di confermare la nomina dell'avv. Stefano Patriarca quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia.
8. Di trasmettere il presente atto alla Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione per la formale stipula del contratto di lavoro di diritto privato di cui al punto 2.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Piero Mauro Zanin

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Zubin